



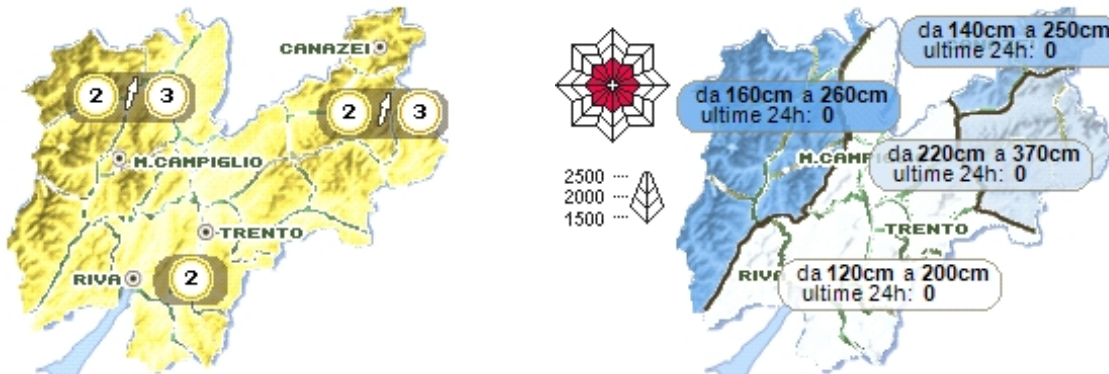
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 31 marzo 2014 alle ore 12:56

Situazione di lunedì 31 marzo 2014

Pericolo valanghe moderato (grado 2 della scala europea) in aumento anche fino a marcato (grado 3) con il rialzo termico diurno o in quota in particolari situazioni per la presenza di lastroni di neve ventata instabile.



La neve sul territorio provinciale è distribuita in modo molto disomogeneo in relazione all'esposizione dei versanti ed è presente con continuità solo a partire dai 1000-1300 metri di quota. Le quantità al suolo sono abbondanti specie tra i 1500 ed i 2000 metri circa, con valori ancora superiori ai due o tre metri di spessore. Gli strati di neve fresca più recenti hanno subito un buon assestamento e solo alle quote più elevate il legame con il manto preesistente è localmente ancora fragile. Fino ai 2500 m circa il manto è generalmente umido o bagnato per tutto lo spessore; alle quote superiori o sui versanti in ombra presenta una buona struttura stratificata con profili molto stabili, non ancora completamente interessata da fusione; in alcune localizzazioni sono presenti vecchi e nuovi accumuli di neve ventata. I processi di fusione e rigelo notturno creano situazioni di stabilità, garantendo un buon consolidamento almeno nelle prime ore del giorno, mentre il rialzo termico diurno determina una diffusa instabilità da fusione mediamente fino ai 2500 m di quota. Nelle ore di maggior riscaldamento rimangono pertanto possibili residui scaricamenti spontanei e, in singoli casi, valanghe di fondo di medie dimensioni; il distacco provocato di valanghe a lastroni sarà invece possibile anche con debole sovraccarico sui pendii ripidi soprattutto in quota, in presenza di accumuli eolici. Generalmente il pericolo di valanghe è moderato (grado 2) in possibile aumento nel corso della giornata o in quota in particolari situazioni per la presenza di lastroni di neve ventata instabile. Vi sono condizioni favorevoli per gite sciistiche ma occorre considerare adeguatamente locali zone pericolose. **Punti più pericolosi:** Pendii molto ripidi in quota, specie se esposti a nord o in prossimità di zone soggette ad accumulo eolico (versanti sottocresta, conche, canali, forcelle, presenza di evidenti variazioni di pendenza); nelle ore più calde, pendii soleggiati con fondo erboso o in prossimità di rocce affioranti

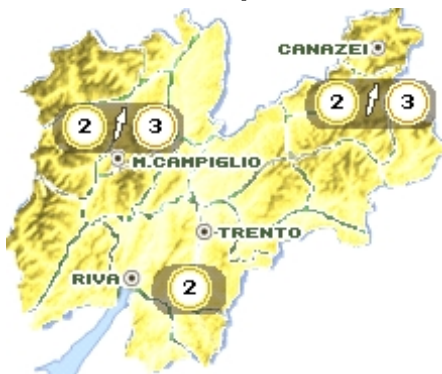
Ultima nevicata significativa 23 marzo 2014

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2014

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento nel corso della giornata per la forte escursione termica diurna

martedì 1 aprile 2014

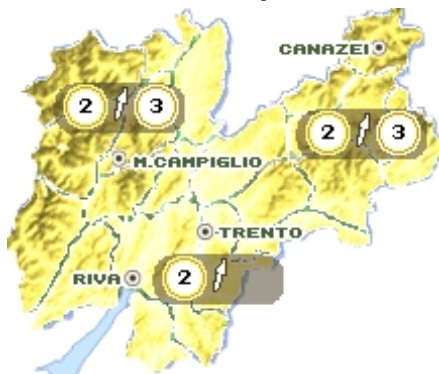


Zero termico
ore 14
2700 m

Sereno o poco nuvoloso per transito di nubi alte.

Pericolo valanghe moderato (grado 2), in aumento nelle ore più calde del giorno

mercoledì 2 aprile 2014



Zero termico
ore 14
2600 m

Soleggiato al mattino, aumento della nuvolosità nel pomeriggio.

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) nel corso della giornata

giovedì 3 aprile 2014



Zero termico
ore 14
2600 m

In prevalenza nuvoloso con possibilità di qualche isolato rovescio.

Pericolo valanghe moderato (grado 2) in generale aumento in seguito al rialzo termico diurno

Prossima emissione bollettino: Mercoledì 02 aprile 2014

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole